



Primo Piano - Manovra, il governo modifica gli emendamenti: stop a limiti su Pos, rivalutazione pensioni all'85%

Roma - 20 dic 2022 (Prima Notizia 24) **Resta la stretta su Opzione Donna. Per i mutui, il tasso potrà essere cambiato da variabile a fisso solo per importi non superiori a 200 mila euro e per chi ha un Isee inferiore a 35 mila euro.**

Sono ripresi, in commissione Bilancio alla Camera, i lavori in merito alla manovra. Questo pomeriggio, il governo ha incontrato la maggioranza e i gruppi d'opposizione. Per la manovra, il governo ha modificato i suoi emendamenti, permettendo l'annullamento del limite ai pagamenti con Pos a 60 euro, la modifica dei mutui da tasso variabile a fisso, l'innalzamento della rivalutazione delle pensioni all'85%, l'introduzione di apposite regole per le intercettazioni e norme sui Lep per l'autonomia. Nello specifico, per quanto riguarda il Pos, è stato annullato il limite per i pagamenti a 60 euro con carte di credito e Bancomat. Tuttavia, il governo sta lavorando a un fondo con le banche per attuare ristori per i commercianti: per questo, l'ipotesi è quella di introdurre un credito d'imposta. La rivalutazione delle pensioni tra 4 e 5 volte il minimo, invece, passa dall'80 all'85%, per un importo pari a quasi 2000-2500 euro, ma per le cifre più elevate, si opererà una revisione riducendo la percentuale. Inoltre, solo per il 2023, è previsto un aumento delle pensioni minime a 600 euro per gli over 75. Resta, invece, la stretta per Opzione Donna, con l'anticipo pensionistico a 60 anni, con possibilità di riduzione di un anno per figlio, per un limite massimo di 2 anni, solo per caregiver, invalide almeno al 74% e licenziate o dipendenti di aziende in crisi. Per quanto riguarda l'assegno familiare, l'aumento forfettario mensile passa da 100 a 150 euro per le famiglie con 4 o più figli, mentre per il congedo familiare passa dal 30 all'80%, per un mese in più entro il sesto anno d'età dei figli. In alternativa, il congedo può essere utilizzato da parte di entrambi i genitori. In merito ai mutui, è possibile modificarli passando da tasso variabile a fisso, ma soltanto per un ammontare inferiore a 200 mila euro e per coloro che hanno un Isee inferiore ai 35 mila euro e che non hanno effettuato pagamenti in ritardo. Per quanto riguarda il taglio del cuneo di 3 punti percentuali, la soglia di reddito entro cui i dipendenti possono chiederlo passa da 20 a 25 mila euro. La misura ha un costo pari a 500 milioni. Cambiamenti anche per il Reddito di Cittadinanza: i percettori potranno riceverlo per 7 mesi anziché 8. Per permettere il rientro nel mercato del lavoro la soglia massima per esonerare i datori di lavoro che assumono i percettori a tempo indeterminato da 6.000 a 8.000 euro. Per quel che riguarda il Superbonus, invece, saranno solo i condomini a poter usufruire della proroga del 110% al 31 dicembre, ma soltanto se la delibera assembleare che ha approvato l'esecuzione dei lavori è stata adottata entro il 18 novembre. Per le imprese sono previsti finanziamenti per il triennio 2023-2026 per 150 milioni di euro per la Nuova Sabatini in merito agli investimenti delle Piccole e Medie Imprese. Si prevedono anche provvedimenti per favorire la competitività delle imprese italiane. Sono previsti anche rincari leggeri per le sigarette, pari a quasi 10-12

centesimi in più per ogni pacchetto piuttosto che 20, ma per il trinciato è previsto un rincaro di 40 centesimi. La tassa sugli extraprofitti, invece, sarà applicata soltanto nei confronti delle società che dall'energia abbiano ottenuto ricavi per almeno il 75%. Inoltre, l'Iva sul teleriscaldamento scende al 5%, mentre l'imposta sul pellet viene ridotta al 10%. Il contributo per le scuole paritarie, invece, avrà un aumento di 30 milioni di euro a partire dal prossimo anno. Per quel che riguarda 18 App, la modifica non è ancora ufficiale, ma il bonus dovrebbe essere rivisto, con l'introduzione di un tetto Isee. Novità anche per il mondo del lavoro: saranno previste, infatti, numerose assunzioni all'interno dei Ministeri. Solo per il Ministero degli Esteri c'è il via libera all'assunzione di 520 nuovi dipendenti. Ci saranno assunzioni anche nel Ministero della Difesa e finanziamenti volti ad aumentare i posti all'interno dei Vigili del Fuoco e delle Forze dell'Ordine. Le coperture saranno garantite non soltanto dalla stretta sul reddito, ma anche dall'aumento al 16% della tassa sull'acquisto delle partecipazioni e dei terreni edificabili, che garantirà introiti pari a 253 milioni di euro, e dal prolungamento delle concessioni sui giochi fino al 2024, per entrate pari a 275 milioni di euro in due anni.

(Prima Notizia 24) Martedì 20 Dicembre 2022